



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 50 del Reg.	<b>Oggetto:</b> Art.3 comma 4 D.lgs. 23.06.2011 n.118. Riaccertamento ordinario dei residui
Data 09-04-2026	

L'anno duemilaventisei addì nove del mese di aprile con inizio alle ore 12:55, nella sala Giunta presso la Casa Comunale, convocato per determinazione del Presidente, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA	P/A
Lubinu Pasquale	Sindaco	<b>P</b>
Canu Antonino	Vice Sindaco	<b>A</b>
Cau Angelino	Assessore	<b>P</b>
Serra Maria Laura	Assessore	<b>P</b>
Giuranna Tatiana	Assessore	<b>A</b>
Campus Maria Franca	Assessore	<b>P</b>

<b>PRESENTI</b>	<b>n. 4</b>	<b>ASSENTI</b>	<b>N° 2</b>
-----------------	-------------	----------------	-------------

Constatata la sussistenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Dott. Pasquale Lubinu, nella sua qualità di Sindaco. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, c.4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dr. Francesco Sanna.

### LA GIUNTA COMUNALE

**Visti:**

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando,

di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

**Richiamato** altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

**Dato atto che**, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta Comunale, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non siano esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

**Considerato che** la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura” che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo sono esclusi solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

**Tenuto conto che:**

- a) il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2025 ai fini del loro riaccertamento;
- b) che i responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;

**Visto** il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 23.12.2025;

**Dato atto che** ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato *“sotto la propria responsabilità, valutabile ad ogni fine di legge, che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2025 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”*;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Visti:**

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2025;
  - b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2025 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
  - c) la variazione al bilancio dell'esercizio 2025 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale alla cancellazione dei residui non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate;
  - d) la variazione al bilancio dell'esercizio 2026, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;
- che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Acquisiti** agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**CON VOTAZIONE** favorevole unanime espressa nei modi e nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

- 1. Di approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2025, di cui all'art. 3 comma 4 del D. Lgs.118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2025, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:  
All A) Elenco residui attivi da riportare;  
All B) Elenco residui passivi da riportare;  
All C) Elenco residui passivi da cancellare e reimputare.
  - 2. Di incrementare**, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2026, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare;
  - 3. Di approvare** le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione del bilancio pluriennale 2026/2028;
  - 4. Di procedere** contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato;
  - 5. Di riaccertare e reimpegnare**, a valere sull'esercizio 2026 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;
- Di dare atto che** le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2025;

**Di dichiarare**, con separata ed identica votazione, stante l'urgenza di provvedere in merito all'approvazione degli schemi del rendiconto 2025, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

**Letto e approvato il presente verbale di deliberazione:**

- Viene sottoscritto digitalmente come appresso ai sensi del D.Lgs 7 Marzo 2005 n.82 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- E' conforme alla relativa proposta sulla quale sono stati acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art.49, 1°c. del D.Lgs n°267/2000 e smi come da documenti allegati firmati digitalmente ai sensi del D.Lgs 7 Marzo 2005 n.82 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- Sarà affisso all'Albo Pretorio on line per n° 15 giorni consecutivi in conformità all'art.124 del D.Lgs n.267/2000 ed all'art.37 della LR 4.2.2016 n.2 e contestualmente inviato in elenco ai capogruppo consiliari;
- Sarà pubblicato sul sito internet del Comune, Sezione "Amministrazione Trasparente" nei casi e secondo le modalità stabilite dal D.Lgs 14 Marzo 2013 n.33 e smi;
- Diventerà eseguibile dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ovvero immediatamente nel caso sia stato così dichiarato ai sensi dell'art.134, c.4 del D.Lgs n.267/2000 e smi;

**Il Sindaco**

Dott. Pasquale Lubinu

(Documento informatico firmato Digitalmente)

**Il Segretario Comunale**

Dr. Francesco Sanna

(Documento informatico firmato Digitalmente)

---

---